



COMUNE DI ALESSANDRIA

DECRETO SINDACALE N. 24 DEL 30/07/2020

OGGETTO CONFERIMENTO INCARICO DI DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO AUTONOMO PROGETTI COMPLESSI ED EUROPEI AL DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ARCH. FABRIZIO FURIA, A DECORRERE DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

IL SINDACO

Vista la sotto riportata proposta di decreto del Segretario Generale:

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali che, all’art. 50, comma 10 affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dallo Statuto e dai regolamenti vigenti presso l’Amministrazione;

VISTO altresì l’art. 109, comma 1, del sopra richiamato Decreto, che testualmente recita: *“Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell’art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco (...)”*;

PRESO ATTO che la suddetta disciplina viene ripresa dallo Statuto C/le dell’Ente, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 7/2/2012, e precisamente all’art. 41, che stabilisce:

- al comma 3 *“... gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Sindaco a tempo determinato, nel limite della durata del mandato amministrativo in corso, fermo restando una proroga di novanta giorni successivi all’insediamento della nuova Amministrazione e fatta salva la possibilità del Sindaco di procedere con i nuovi incarichi prima di tale termine, con provvedimento motivato e secondo i limiti e le modalità fissate dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi ...”*;

CONSIDERATO, altresì, il disposto dall’art. 22, comma 1, del C.C.N.L. 10.04.1996, come modificato dall’art. 13 del CCNL del 23.12.1999, sostituito dall’art. 10 del CCNL 22.02.2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto negoziale “Regioni - Autonomie locali”, che testualmente recita: *“Gli enti attribuiscono ad ogni dirigente uno degli incarichi istituiti secondo la disciplina dell’ordinamento vigente, fatto salvo il caso previsto dall’art. 23 bis, comma 1, lett.c)”* ;

DATO ATTO che l’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 prescrive:

- al comma 1, *“Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell’Amministrazione di appartenenza e della relativa*

valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, (...). Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile" ;

- al comma 2: *"... Con il provvedimento di conferimento dell'incarico ... sono individuati l'oggetto dell'incarico ... nonché la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni";*

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 12/12/2019 è stata ridefinita la nuova struttura organizzativa dell'Ente;

VISTA la disciplina sugli incarichi dirigenziali contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi agli articoli 23 e seguenti;

VISTI altresì i commi 4 e 5 dell'art. 10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'Area della Dirigenza, secondo i quali rispettivamente:

- "... la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza può avvenire solo per motivate ragioni organizzative e produttive o per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione ..."
- "... non costituiscono revoca dell'incarico i provvedimenti di natura generale o specifici che derivino da atti riorganizzativi che si rivolgono alla generalità dei dirigenti... Non costituisce revoca di incarico dirigenziale la sua anticipata cessazione e l'assegnazione contestuale del dirigente ad altro incarico..."

VISTO il decreto sindacale n. 40 del 20/12/2019 con cui veniva conferito l'incarico di Dirigente del *Settore Lavori pubblici, infrastrutture, disability manager e smart city*, a decorrere dal 01/01/2020 e sino alla scadenza del mandato del Sindaco;

VISTO, inoltre, l'art. 23 del sopracitato Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che, in attuazione dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000, individua i compiti spettanti ai direttori nell'ambito dell'attività di gestione del Settore assegnato;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n. 81/2008:

- ha disposto che il datore di lavoro pubblico deve essere individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa;
- ha elevato a norma il principio giurisprudenziale in base al quale, in caso di omessa individuazione il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice della P.A.;
- che, l'art. 299 dispone che "le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti";

STABILITO pertanto che la figura del "Datore di Lavoro" può essere individuata nei singoli Dirigenti, in funzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate con il PEG e con riferimento agli edifici presso i quali prestano servizio i dipendenti assegnati;

Ritenuto dover far propria la sopra riportata proposta;

DECRETA

1. **DI CONFERIRE**, per le motivazioni espresse in narrativa, a far data dal presente provvedimento fino alla scadenza del mandato del Sindaco, all'Arch. Fabrizio Furia l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio autonomo progetti complessi ed europei, nelle more dell'individuazione del responsabile e/o dell'espletamento delle procedure per il reclutamento; fatta salva l'eventuale adozione di diversi provvedimenti, ai sensi dell'art. 10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'area della Dirigenza tuttora vigente, anche prima della scadenza, anche in presenza di processi riorganizzativi;

2. **DI DARE ATTO** che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato ai sensi dell'art. 109, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, come disciplinato dall'art. 28 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
3. **DI INDIVIDUARE E NOMINARE**, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., per il Comune di Alessandria, la figura del Datore di Lavoro nella persona dell'arch. Fabrizio Furia in funzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali allo stesso assegnate e con riferimento agli edifici presso i quali prestano servizio i dipendenti assegnati;
4. **DI DISPORRE** che sia fatto obbligo al Dirigente destinatario del presente atto di conferimento, di osservare le disposizioni in esso contenute.

Il Sindaco
(Prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco)

Per accettazione
